

## **ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiaptec.it](mailto:elettrasol@lamiaptec.it)

Milano li 08.02.2024

Spett.le

### **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

Pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Spett.le

### **Ministero della Cultura**

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PEC [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Spett.le

### **Ufficio di Gabinetto del Ministro della Cultura**

[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

Spett.le

### **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce**

[sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)

## **INTRODUZIONE**

Questo documento è stato elaborato per controdedurre al parere tecnico-istruttorio della Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza del 12/12/2023 (codice MiTE-2023-0023669) riguardo al procedimento depositato in VIA Ministeriale "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lotto 9", di potenza pari a 48,917 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Latiano (BR).

Si premette che il giudizio negativo, in merito al quale la proponente intende fornire chiarimenti, non individua elementi di per sé ostativi alla realizzazione dell'iniziativa portando a motivazione indirizzi e linee guida del piano paesaggistico regionale che, la giurisprudenza amministrativa, ha già ritenuto inadeguato a disciplinare la localizzazione delle tipologie di impianti FER nel territorio pugliese.

I temi principali cui si vuole rispondere nel documento riguardano aspetti paesaggistici e archeologici.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un **impianto agrivoltaico** per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 48,917 MWp e di immissione in rete pari a 41,00 MW, da realizzarsi nella Provincia di Brindisi, nel territorio comunale di Latiano (BR).

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

L'impianto fotovoltaico è inquadrato su Ortofoto nella seguente immagine.

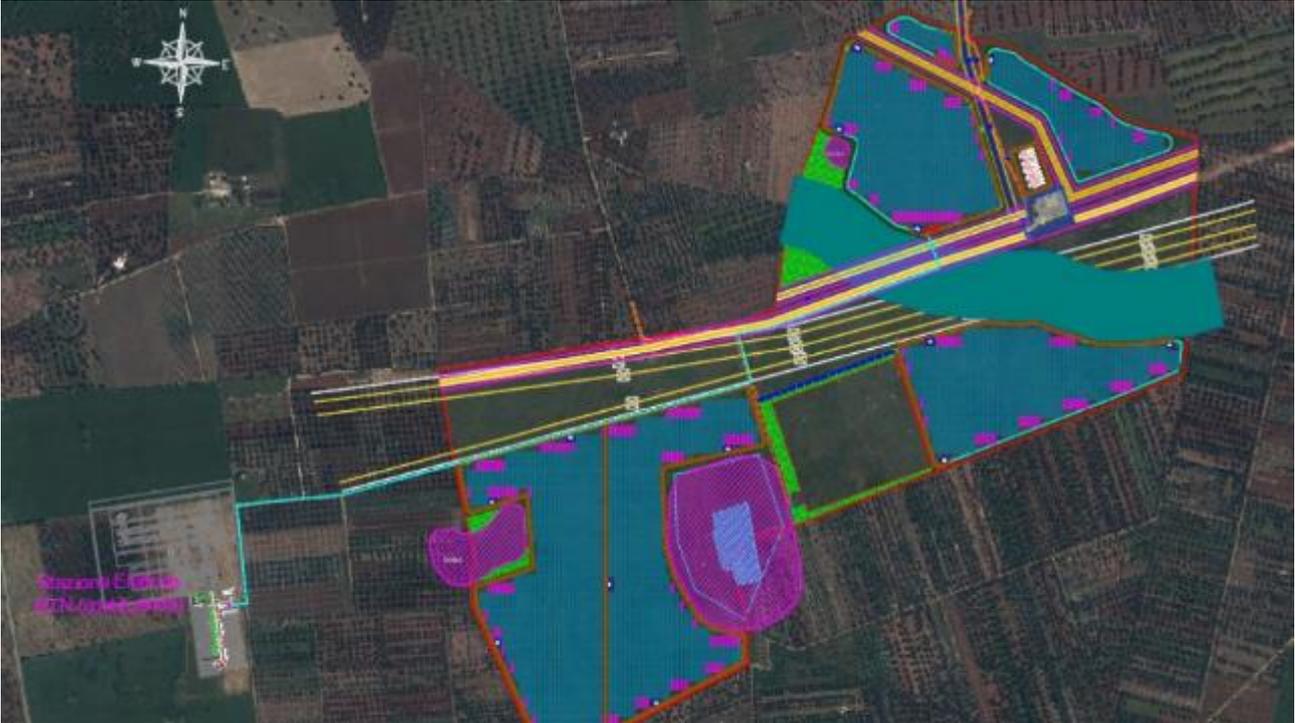


Figura 1 - Inquadramento impianto su ortofoto

In riferimento alla sola presenza delle sole strutture fotovoltaiche, il rapporto di copertura superficiale riferito ai soli pannelli (ingombro in pianta) risulta, quindi, inferiore al 20% del terreno disponibile per l'installazione dei moduli. A tal proposito è bene premettere che, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli che resta libera garantisce l'attività agricola durante la vita utile dell'impianto.

Idoneità ai sensi del D.lgs. 199/2021

I campi agrivoltaici risultano essere idonei ai sensi del D.lgs. 199/2021 art 20, comma 8 lettera c-quater): *"fatto salvo quanto previsto alle lettere a) b) c) c-bis) e c-ter) le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti Fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108."*

Si riporta, qui di seguito, un estratto della TAVOLA AREE IDONEE (AI SENSI DEL D.LGS. 199/2021 ART.20 COMMA 8) - MU5A7M1-ARID.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

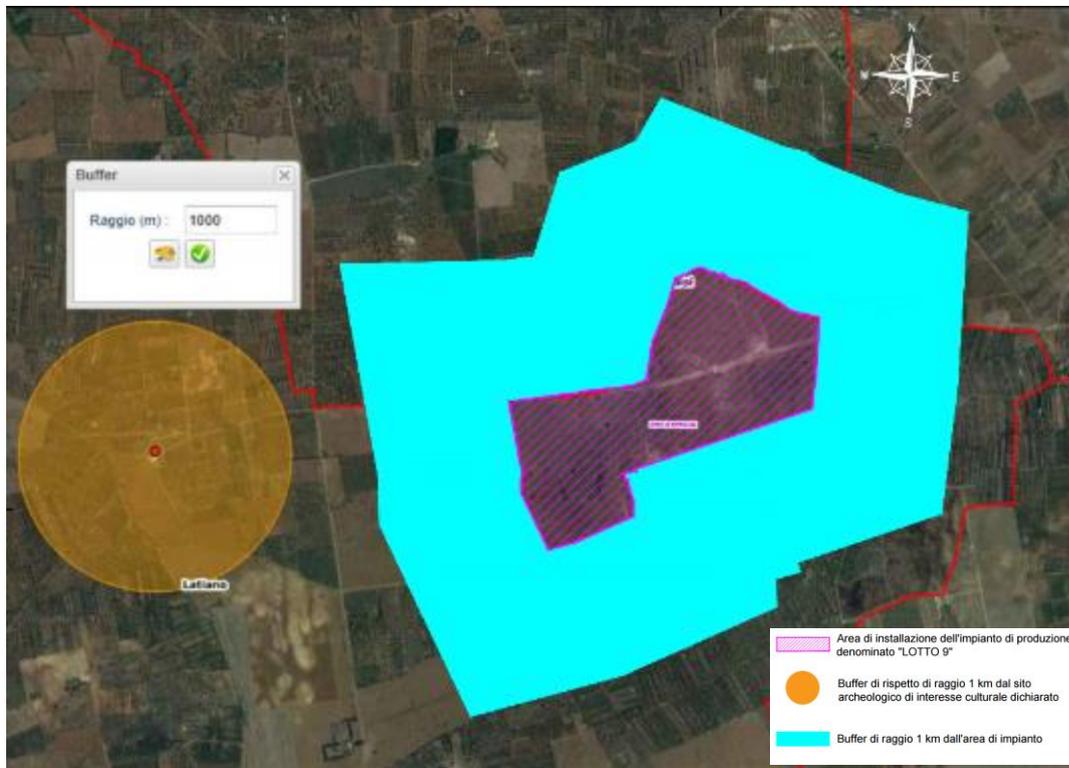


Figura 2 - Estratto della TAVOLA AREE IDONEE (AI SENSI DEL D.LGS. 199/2021 ART.20 COMMA 8) - MU5A7M1-ARID

L'obiettivo della società Proponente (ELETTRA SOL S.R.L.) è quello di rendere fattibile e realistico il binomio tra energia rinnovabile e produzione agricola e quindi di valorizzazione del terreno individuato per l'iniziativa proposta.

L'impianto "agrivoltaico" consente di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione, garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili.

I punti focali del progetto "agrivoltaico" sono:

- 1) Realizzazione di un prato permanente stabile per attività di pascolo ovino di tipo vagante.
- 2) Opere di mitigazione ambientale: siepe arbustiva/arborea perimetrale all'impianto.
- 3) Avvio di un allevamento di api stanziale.
- 4) Piantumazione di lavandino tra le file di tracker.
- 5) Realizzazione di oliveto superintensivo (cultivar resistenti alla xylella: favolosa e leccino) tra le file dei tracker.
- 6) Impatto positivo sulla biodiversità.

Conformità alle "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI"

Il paragrafo 2.2. delle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici – Giugno 2022", elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

dell'economia agraria), GSE (Gestore dei servizi energetici S.p.A.), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), RSE (Ricerca sul sistema energetico S.p.A.), fornisce le caratteristiche di un impianto agrivoltaico.

Gli aspetti e i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare necessariamente al fine di definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola, come "agrivoltaico", è il verificarsi dei requisiti (A), (B) e (D.2) riportati nelle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" emanate a giugno 2022.

In particolare, si definiscono:

- **REQUISITO A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;
- **REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- **REQUISITO D:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

In particolare, **il punto D.2)** riporta la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

In riferimento a quanto riportato nelle Linee guida del MI.T.E. si ribadisce che l'impianto agrivoltaico in oggetto consente un deciso miglioramento delle attività agropastorali ed una continuità delle stesse attività produttive nel tempo. Infatti, si passa da superfici agricole coltivate prevalentemente a cereali autunno vernini dove si ha un RN (Reddito Netto) ad Ha che non supera (dato medio ottimale) i 200/300 € ad una redditività che, a parità di superficie, viene quantomeno raddoppiata con la messa a coltura dell'oliveto super intensivo e del vigneto sperimentale. Inoltre, è previsto un piano di monitoraggio delle attività agricole, dello stato idrico e degli effetti sull'ecotono venutosi a creare (vedasi relazione PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED INNOVAZIONE AGRICOLA).

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo con tabelle riassuntive dell'impianto agrivoltaico con i riferimenti richiesti dalle Linee guida ministeriali che confermano il rispetto dei requisiti minimi richiesti (A – B e D2) per essere definito "agrivoltaico".

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

### Quadro Riepilogativo

#### PARAMETRO A.1

DESCRIZIONE	U.M.	ESTENSIONE
Moduli Fotovoltaici	Ha	24,6757
Superficie netta coltivata a Oliveto interno recinzione	Ha	10,0453
Superficie netta (interna ed esterna ai comparti) coltivata a prato permanente monofita/polifita	Ha	96,6748
Lavandeto	Ha	7,0154
Superficie Totale (contrattualizzata)	Ha	123,9690
Totale superficie coltivata	Ha	113,7355
Totale superficie coltivata	%	<b>91,74</b>



Indice da rispettare: Sup. Coltivata  $\geq$  70% Sup. Tot.

#### PARAMETRO B.2

Producibilità media impianto standard [Kwh/Kwp/y]	FV standard [GWh/ha/y]	Mwp Agri	FV agri [Gwh/ha/y]	B.2 Producibilità Elettrica Minima
1514	0,597	48,916	0,641	<b>107%</b>



Parametro da rispettare: FV\_agri  $\geq$  60% FV\_standard

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

### Valutazione Indice LAOR

#### PARAMETRO A.2

Tipologia Impianto	Densità Potenza [MW/ha]	Potenza moduli [W]	Superficie singolo modulo [mq]	Densità moduli [mq/KW]	Superficie moduli [mq/ha]	LAOR [%]
Agrivoltaico	0,394	660	3,1063	4,7065	1.990	20%

Limite Indice LAOR ≤ 40%

Interventi di mitigazione degli impatti e di miglioramento ambientale

Le misure di mitigazione hanno l'obiettivo di ridurre o contenere gli impatti ambientali negativi previsti in termini ambientali e paesaggistici.

L'elaborato "MU5A7M1\_PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE AGRICOLA" specifica quali sono stati i criteri progettuali finalizzati a contenere tutti i possibili impatti sulle varie componenti ambientali e a rendere complementare e sinergica la produzione di energia rinnovabile con la produzione agricola, e quindi a valorizzazione l'area di intervento.

Le misure individuate sono le seguenti:

- Realizzazione di un prato permanente stabile per attività di pascolo ovino di tipo vagante.
  - Avvio di un allevamento di api stanziale.
  - Piantumazione di lavandino tra le file di tracker.
  - Realizzazione di oliveto intensivo (cultivar resistenti alla xylella: favolosa e leccino) tra le file dei tracker.
- Ad integrazione e complementari alla realizzazione dell'intervento, con l'obiettivo di mitigare la realizzazione dell'impianto dal punto di vista percettivo ed ambientale saranno messe in atto le seguenti opere:
- Siepe perimetrale esterna.

#### *Realizzazione di prato permanente stabile*

La scelta della edificazione di un impianto superintensivo di olivo e di prato permanente stabile monospecifico è dovuta alla risultanza della valutazione dei seguenti fattori:

- Caratteristiche fisico-chimiche del suolo agrario;
- Caratteristiche morfologiche e climatiche dell'area;
- Caratteristiche costruttive dell'impianto fotovoltaico;
- Vocazione agricola dell'area.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Stabilità del suolo attraverso una copertura continua della vegetazione arborea ed erbacea;

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

- Miglioramento della fertilità del suolo;
- Mitigazione degli effetti erosivi dovuti agli eventi meteorici soprattutto eccezionali quali le piogge intense;
- Realizzazione di colture agricole che hanno valenza economica per il pascolo e la fauna selvatica;
- Tipologia di attività agricola che non crea problemi per la gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico;
- Operazioni colturali agricole semplificate e ridotte di numero;
- Favorire la biodiversità creando anche un ambiente idoneo per lo sviluppo e la diffusione di insetti pronubi.

L'area complessiva di insidenza dei **moduli fotovoltaici** dell'impianto (area sottesa dal singolo modulo in posizione orizzontale) risulta essere pari ad **Ha 24,6757**.

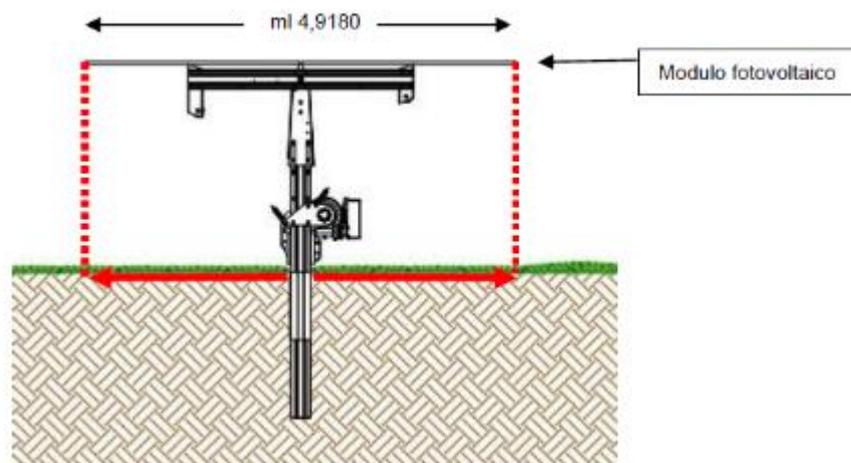


Figura 3 - Area d'insidenza massima del tracker (doppio modulo fotovoltaico) raggiunta in posizione orizzontale (indicata con le frecce rosse)

L'intera area sottesa dai pannelli fotovoltaici (di tutti i lotti recintati) sarà interessata dalla coltivazione di prato permanente a Trifoglio sotterraneo.

Il comparto fotovoltaico più grande (area ovest) sarà coltivato a prato permanente polifita per una superficie netta (esclusa l'area d'insidenza dei tracker, le strade e le cabine) di Ha 16,15 Esternamente ai comparti fotovoltaici l'area contrattualizzata sarà coltivata a prato permanente polifita per una superficie complessiva di Ha 55,48.

In definitiva la superficie complessiva coltivata a prato permanente mono/polispecifico può essere riassunta nella tabella II seguente:

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiapec.it](mailto:elettrasol@lamiapec.it)

Tabella 1 - Ripartizione della superficie coltivata a prato permanente mono/polifita

TIPOLOGIA AREA	SUPERFICIE (Ha)	Tipologia prato permanente
AREA SOTTESA DAI TRACKER PER TUTTI I COMPARTI RECINTATI (A-B-C-D-E)	24.67.57	Monofita a trifoglio sotterraneo
AREA INTERNA NETTA COMPARTO A	16.51.65	Polifita a leguminose e graminacee
AREA ESTERNA AI LOTTI CONTRATTUALIZZATA	55.48.26	Polifita a leguminose e graminacee
	<b>Totale Ha 96.67.48</b>	

La restante superficie di pertinenza al progetto sarà utilizzata in parte per la realizzazione di opere di ingegneria ambientale (opere di miglioramento ambientale) ed in parte per la messa a coltura di un oliveto superintensivo e lavandeto come meglio specificato nei capitoli successivi. Nella Figura 4 viene evidenziata la superficie che si prevede venga occupata dal parco fotovoltaico.

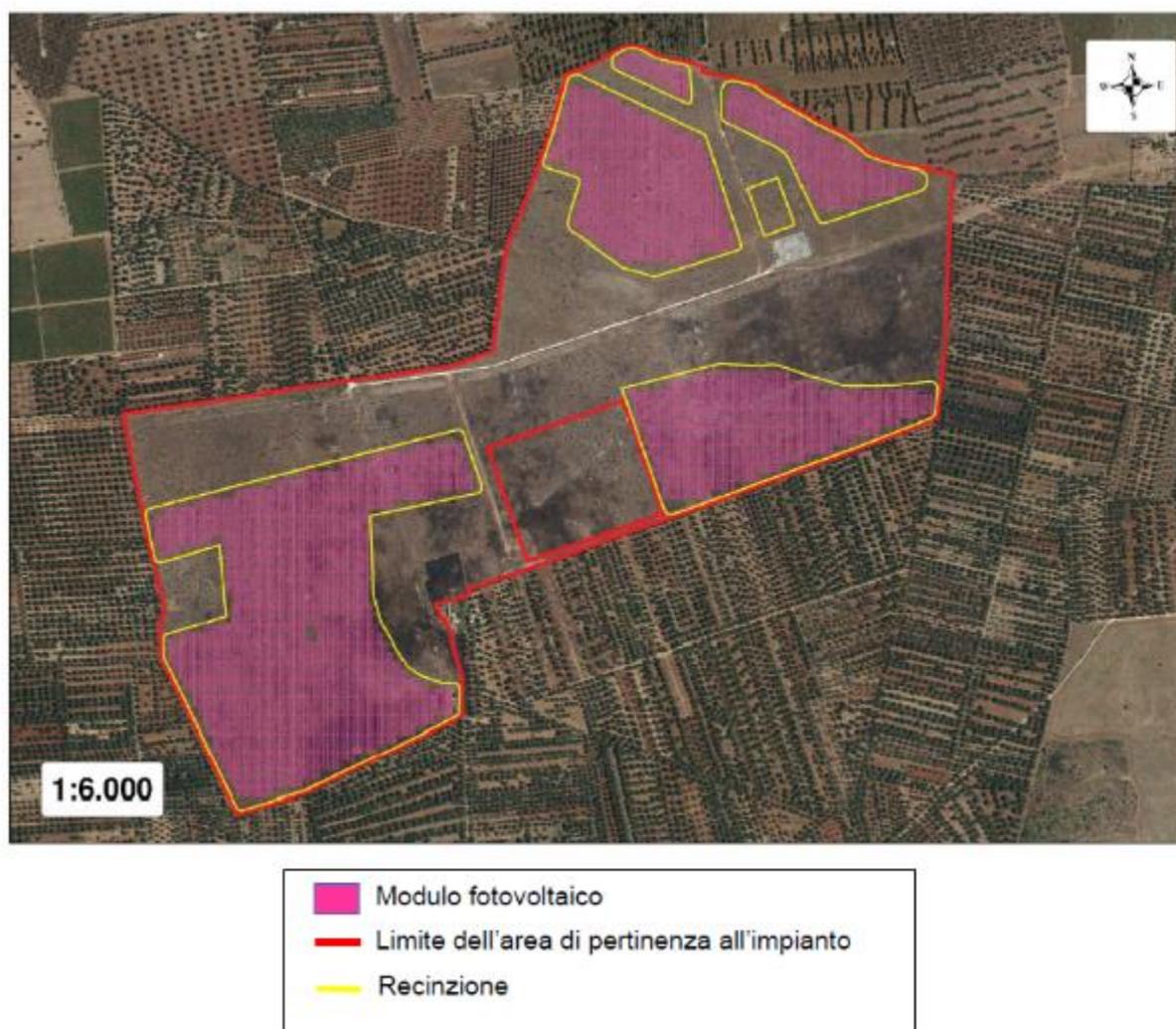


Figura 4 - Area di progetto con l'indicazione del posizionamento dei moduli fotovoltaici

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiaptec.it](mailto:elettrasol@lamiaptec.it)

Andando nel dettaglio, può essere ulteriormente specificato che la parte che sarà utilizzata per la messa a coltura di prato stabile monofita e polifita corrisponde all'area coltivabile interna coincidente con la superficie perimetrale e quella esistente tra le file dei moduli fotovoltaici (tracker) come indicato nella Figura sottostante.

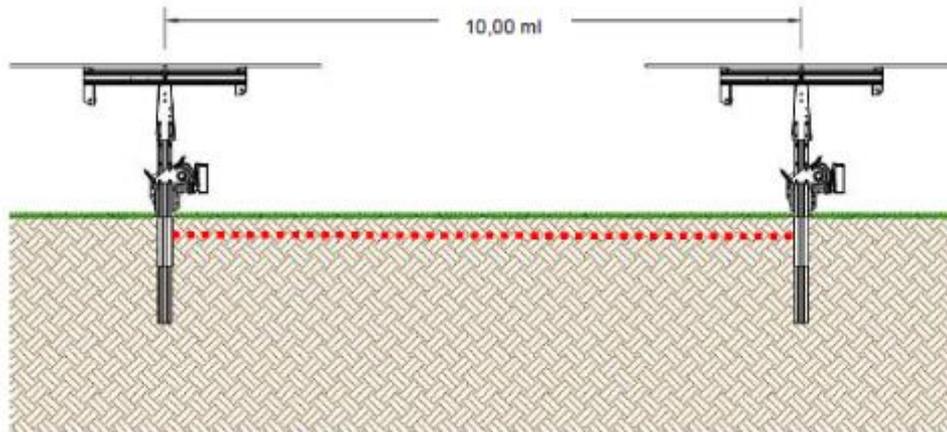


Figura 5 - Distanza tra le singole file (tracker) di moduli fotovoltaici con indicazione della superficie che può essere utilizzata per la messa a coltura di prato stabile (linea tratteggiata rossa)

### Scelta delle specie vegetali

Per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto si ritiene opportuno edificare un prato permanente polifita di leguminose e graminacea. Le piante che saranno utilizzate sono:

- Erba medica (*Medicago sativa* L.);
- Sulla (*Hedysarum coronarium* L.);
- Trifoglio sotterraneo (*Trifolium subterraneum* L.);
- Loglio perenne (*Lolium perenne* L.)

### Tipologia impianto

Si ipotizza una gestione agricola dell'impianto dove, tra due tracker contigui, viene messo a coltura (vedi sez. di figura sottostante) un prato permanente di trifoglio sotterraneo nell'area direttamente sottesa dai pannelli, ed un prato permanente polifita nell'area libera compresa tra i tracker.

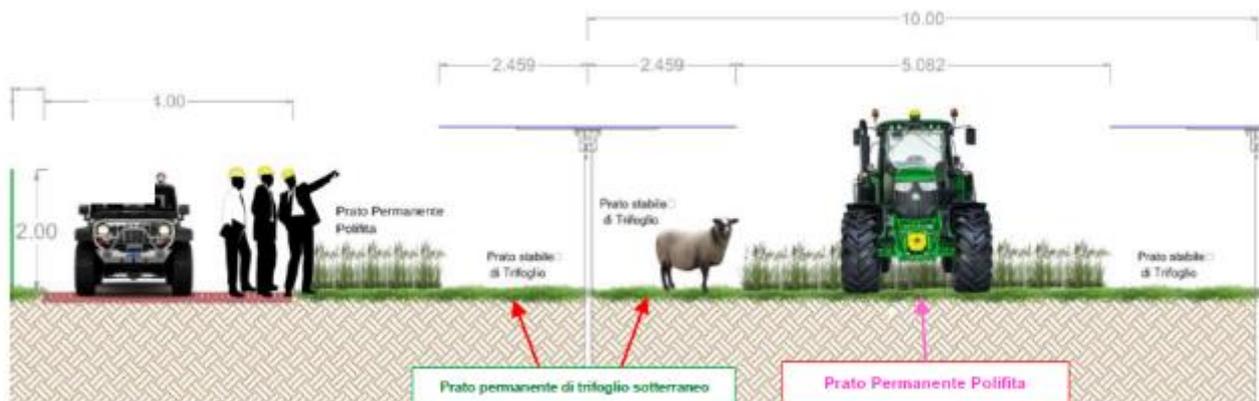


Figura 6 - Sezione dell'impianto con l'indicazione della disposizione delle colture agrarie e della recinzione perimetrale

## **ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiaptec.it](mailto:elettrasol@lamiaptec.it)

Come evidenziato nella Figura 6 e nell'elaborato Tav. MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_11, nello spazio esistente tra le file di tracker si ha disponibilità di una fascia di terreno utilizzabile di 5,082 ml, sufficiente ad effettuare attività agricole "dinamiche". Mentre la parte direttamente sottesa dai pannelli, di ml 4,92, sarà interessata da attività agricole "statiche" e cioè che non prevedono lavorazioni del terreno periodiche. La parte di superficie seminabile esterna alla recinzione dell'impianto sarà coltivata a prato permanente polifita. Sia la parte interna che esterna all'impianto sarà oggetto di attività di pascolo vagante ovino controllato. Ai margini esterni della recinzione perimetrale, ove possibile, sarà realizzata una fascia tagliafuoco della profondità di 5 ml. Nella parte interna dell'impianto la funzione di fascia tagliafuoco viene svolta dalla viabilità perimetrale eventualmente associata ad opportuna fascia taglia fuoco.

### Operazioni colturali

La prevalenza di specie vegetali scelte per la costituzione del prato permanente stabile appartiene alla famiglia delle leguminosae e pertanto aumentano la fertilità del terreno principalmente grazie alla loro capacità di fissare l'azoto. L'unica graminacea considerata ha funzione di supporto prevalentemente ai fini faunistici. La tipologia di piante scelte ha ciclo poliennale, a seguito anche della loro capacità di autorisemina (in modo particolare il trifoglio sotterraneo ed il loietto perenne), consentendo così la copertura del suolo in modo continuativo per diversi anni dopo la prima semina.

Le superfici oggetto di coltivazione non sono in irrigue e pertanto si prevede una tecnica di coltivazione in "asciutto", cioè tenendo conto solo dell'apporto idrico dovuto alle precipitazioni meteoriche.

### *Pascolo*

Il pascolo ovino di tipo vagante è la soluzione ecocompatibile ed economicamente sostenibile che consente di valorizzare al massimo le potenzialità agricole legate al prato stabile permanente del parco fotovoltaico. Le finalità nonché gli obiettivi dell'attività pascoliva possono essere così elencate:

- Mantenimento e ricostituzione del prato stabile permanente attraverso l'attività di brucatura ed il rilascio delle deiezioni (sostanza organica che funge da concime naturale) degli animali;
- L'asportazione della massa vegetale attraverso la brucatura delle pecore ha notevole efficacia in termini di prevenzione degli incendi;
- Valorizzazione economica attraverso una attività zootecnica tipica dell'area;
- Favorire e salvaguardare la biodiversità delle razze ovine locali.

Per la tipologia tecnica e strutturale dell'impianto fotovoltaico e per le caratteristiche agro-ambientali dell'area si ritiene opportuno l'utilizzo in particolare di due razze ovine (pecore): la razza "Merinizzata" italiana e l'"Altamura".

### *Apicoltura*

Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di api stanziale.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

La messa a coltura del prato stabile e le caratteristiche dell'areale in cui si colloca il parco fotovoltaico, crea le condizioni ambientali idonee affinché l'apicoltura possa essere considerata una attività "zootecnica" economicamente sostenibile.

### *Impianto di lavandino (lavandula hybrida revenchon)*

La coltivazione del lavandino (*Lavandula hybrida Revenchon*) è previsto nell'area che si colloca a sud est dell'impianto fotovoltaico. Il lavandeto occuperà l'area compresa tra i tracker per una superficie netta di Ha 7,0154. L'importanza del lavandeto oltre che essere di tipo economico agricolo (produzione di fiori e miele) è quello di tutela e supporto dell'entomofauna (insetti pronubi), e di valorizzazione dello skyline agricolo dell'area.

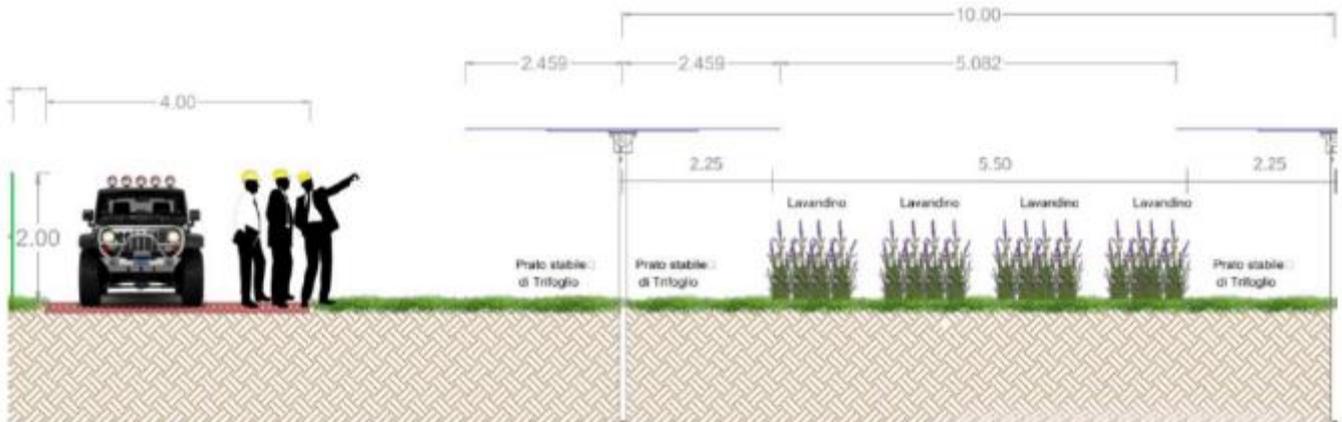


Figura 7 - Sezione dell'impianto con l'indicazione della disposizione delle colture agrarie (lavandino) e della recinzione perimetrale

### *Realizzazione di oliveto superintensivo*

Per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto si ritiene opportuno edificare, per i comparti a nord-ovest, un prato permanente monofita di leguminose nell'area d'insidenza dei pannelli e oliveto superintensivo nello spazio libero tra i tracker (MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_13 e MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_14).

Va considerato che grazie alla realizzazione di una vasca raccolta acque piovane l'area è irrigabile. Le piante che saranno utilizzate sono:

- Olivo (*Olea europaea* L.).

### **Tipologia impianto**

Si ipotizza una gestione agricola dell'impianto dove, tra due tracker contigui, venga impiantato n. 1 filare (vedi sez. di Fig. 8 e Tav. MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_14) di piante di olivo con intervallate la presenza di cotico erboso permanente di trifoglio sotterraneo.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

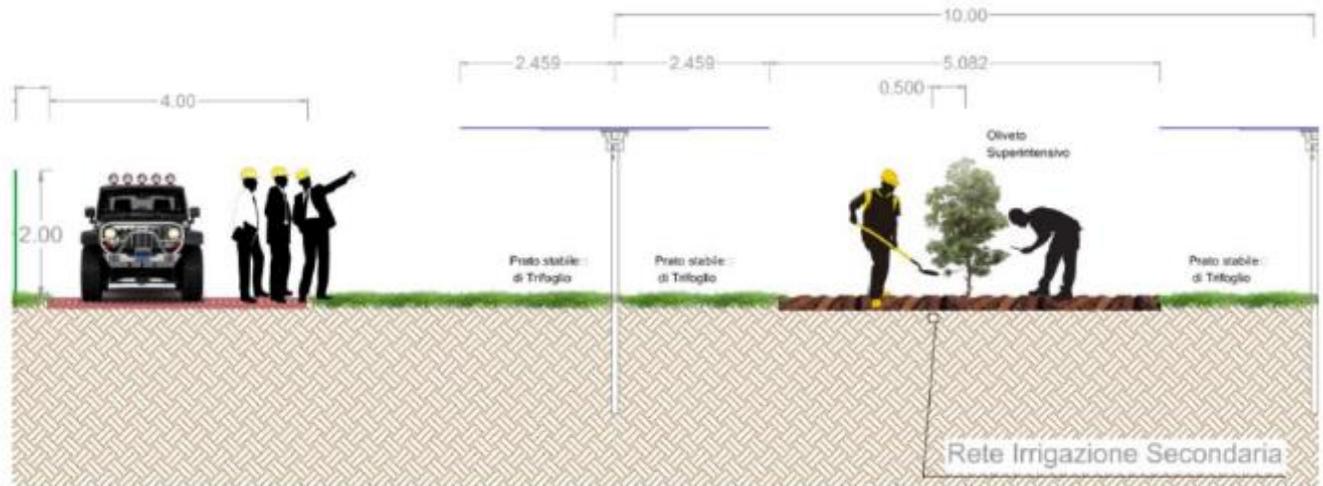


Figura 8 - Sezione dell'impianto con l'indicazione della disposizione delle colture agrarie (olivo) e della recinzione perimetrale (Area dei tracker)

Come evidenziato nella figura 8, nello spazio esistente tra le file di tracker si ha disponibilità di una fascia di terreno utilizzabile di 5,082 ml che sarà disponibile per l'impianto dell'oliveto superintensivo irriguo.

### **Scelta delle cultivar di olivo, preparazione e realizzazione dell'impianto**

L'oliveto viene realizzato all'interno dell'impianto fotovoltaico (Fig. 8 e MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_13). Pertanto, oltre alle condizioni pedoclimatiche, la scelta delle varietà da utilizzare fa riferimento ad un sistema di allevamento superintensivo a siepone che consente un livello di meccanizzazione adeguato con altrettanta adeguata remunerazione economica.

L'oliveto superintensivo permette la meccanizzazione delle operazioni di potatura, nonché la raccolta con macchine scavallatrici.

La scelta delle cultivar da utilizzare è legata prevalentemente alla capacità di adattamento al sistema di allevamento superintensivo, dove la medio-bassa vigoria delle piante e l'elevata produttività risultano essere fattori determinanti per il successo economico di questa tipologia di coltivazione.

Per la scelta della cultivar si è costretti ad utilizzare le uniche due cultivar che è possibile impiantare in area infetta da batterio *Xylella fastidiosa* che sono la Leccino e la FS-17 Favolosa.

Negli ultimi anni queste due cultivar utilizzate nelle aree infette del salento stanno dando buoni risultati. Bisogna però ricordare che trattasi di cultivar tolleranti/resistenti e non indenni a *Xylella fastidiosa*. Pertanto, affinché ci sia un ritorno economico dall'utilizzo di queste due cultivar risulta essere necessario l'applicazione delle BPA (Buone Pratiche Agronomiche) e soprattutto una oculata gestione del fabbisogno idrico delle piante.

### *Opere di mitigazione ambientale*

Nella progettazione delle opere di mitigazione ambientale si tiene conto delle indicazioni tecniche afferenti ai seguenti documenti tecnici:

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

- “Linee guida e criteri per la progettazione per le opere di ingegneria naturalistica”, redatto dalla Regione Puglia e dall’Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica;
- “Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboscamenti e dei sistemi agro-forestali”, redatto dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di concerto e sulle osservazioni da parte della Sezione Protezione Civile della Regione, dell’Autorità di Bacino della Puglia, del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e del Parco Nazionale del Gargano.

In base a quanto riscontrato sul WebGIS del PAI dell’Autorità di Bacino della Regione Puglia l’area di progetto presenta alcune criticità a livello di Pericolosità e Rischio geomorfologico ed idraulico. Consultando la Carta Idrogeomorfologica della Puglia sul WebGIS dell’AdB si riscontra la presenza sull’area di progetto di una rete idrografica superficiale, del vincolo fiume e la presenza di doline come si evince nella Figura 9.



Figura 9 - Carta idrogeomorfologica dell’area di progetto con indicazione del vincolo fiume e doline

In base a quanto previsto dall’art. 6 – comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) è **consentita la realizzazione di opere di regimazione idraulica (previa autorizzazione dell’AdB).**

In base a quanto indicato sulla carta Idrogeomorfologica, dall’analisi dello stato dei luoghi ed in base ai vincoli rilevati non si riscontra la presenza di impluvi con carattere di rilevanza.

Pertanto, la presenza del prato stabile permanente risulta essere un intervento di protezione del suolo da fenomeni erosivi molto efficace, vista anche la giacitura pressoché piana del suolo.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

### Siepe arbustiva perimetrale

Per aumentare il valore naturalistico e la resilienza dell'area si prevede la realizzazione di una siepe mista a doppia fila sfasata lungo il perimetro esterno dell'impianto per una profondità di circa 3 ml.

Questa tipologia di siepe viene realizzata lungo il confine perimetrale esternamente alla recinzione dell'impianto (vedi Fig. 10 e MU5A7M1\_ElaboratoGrafico\_13). La realizzazione della siepe ha finalità climatico-ambientali (assorbimento CO<sub>2</sub>), protettive (difesa idrogeologica) e paesaggistiche (alimento e rifugio per l'avifauna in particolare).

Per quanto riguarda le specie vegetali da utilizzare si fa riferimento a quanto riportato nelle "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboscamenti e dei sistemi agro-forestali". Nello specifico, in base alla Classificazione e composizione delle aree regionali ai fini dell'individuazione delle specie autoctone adatte agli ambienti di riferimento di cui alla D.D. n.757/2009, il comprensorio del Comune di Latiano ricade nell'area della Penisola Salentina e pertanto vengono indicate le piante (principali ed accessorie) che possono essere utilizzate per opere forestali in funzione delle caratteristiche ambientali in base di quanto previsto dal D.Lgs. 386/2003.

In base alle caratteristiche ambientali dell'area di progetto possono essere utilizzate le seguenti piante per formare la fascia di vegetazione; le specie da utilizzare sono così identificate:

- Leccio (*Quercus ilex* L.),
- Roverella (*Quercus pubescens* Mill.),
- Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.),
- Alaterno (*Rhamnus alaternus* L.),
- Alloro (*Laurus nobilis* L.)
- Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.)
- Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.),
- Mirto (*Myrtus communis* L.),
- Fillirea (*Phyllirea latifolia* L.),
- Cisto salvifolio (*Cistus salvifolius* L.)
- Rosa selvatica (*Rosa canina* L.).

Nella figura seguente si riporta lo schema d'impianto.



## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiapec.it](mailto:elettrasol@lamiapec.it)

La distanza della prima fila di piante dalla recinzione esterna sarà di 1 ml avendo cura di posizionare sul primo filare (vista la breve distanza dalla recinzione) solo le piante a portamento arbustivo. I filari di piante saranno distanti tra loro 2 ml.

La prima fila in corrispondenza della recinzione sarà costituita solo da piante arbustive. Sulla stessa fila le piante saranno disposte a 2 ml l'una dall'altra. La seconda fila esterna sarà formata da solo piante arboree (querce) e saranno posizionate lungo la stessa fila a distanza non inferiore ai 5 ml. Così facendo si raggiungerebbe l'obiettivo, nel giro di 3-4 anni di creare una barriera verde (fascia di vegetazione) fitta e diversificata anche nelle tonalità di colori.

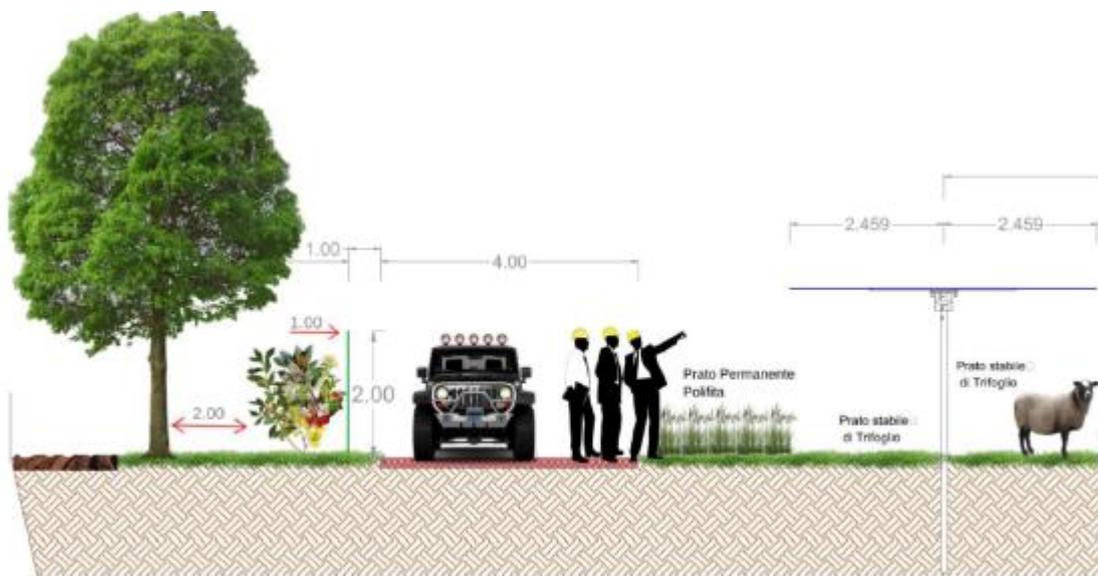


Figura 11 - Sezione tipo d'impianto della siepe

Nel calcolo dei costi d'impianto bisogna considerare che la lunghezza complessiva della recinzione perimetrale è di circa 1 ml 7,592 (area d'incidenza di Ha 2,2776 considerando 3 ml di profondità) e che le piante vengono disposte lungo la fila a distanza di 2 ml l'una dall'altra.

Qui sotto si riporta la carta riepilogativa degli interventi previsti.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it



Figura 12 - Carta riepilogativa degli interventi previsti

## RISCONTRO TECNICO ISTRUTTORIO AL PARERE DEL MIC (CODICE MASE-2023-0203107)

### 1 - Aspetti inerenti al Paesaggio e Obiettivi di tutela del PPTR

1. Direttiva della scheda d'ambito "La campagna brindisina" Pg. 23 (qui sotto riportata)

*Schede d'Ambito relative all'ambito nel quale prevalentemente ricade l'area di impianto ("Campagna brindisina") tra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale si rilevano:*

#### **A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e ambientali**

- 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 2.2. Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;
- 2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;
- 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agro-sistemi;

#### **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali**

##### **A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali**

- 4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5. Valorizzare il patrimonio culturale e insediativo;
- 5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati;

## **ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

- 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;

### **A.3.3 Le componenti visivo percettive**

- 3. Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

- 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;

- 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.

Le componenti del PPTR in prossimità dell'area di impianto verranno salvaguardate e non sono comprese in area progettuale e nei buffer previsti dallo stesso Piano paesaggistico. Le azioni mitigatrici previste attraverso alberature e siepi lungo l'intera recinzione ne salvaguarderanno le visuali.

Si fa presente che, in merito alle componenti ecosistemiche e ambientali, il progetto in quanto agrivoltaico, garantisce tutti gli obiettivi riportati nelle schede d'ambito sopraccitate. L'intervento agrivoltaico, per sua stessa definizione, non implica il consumo di suolo paragonabile ad un impianto tradizionale.

Il progetto non andrà ad interferire con le componenti dei paesaggi rurali grazie agli interventi di mitigazione previsti, come descritto nelle relazioni specialistiche presentate e richiamate nell'introduzione del presente documento.

Inoltre, l'intervento valorizza un fondo abbandonato anche dal punto di vista di visuale, garantendo stacco con monotonia culturale e permettendo mitigazione anche delle opere tecnologiche già presenti sul sito (tre elettrodotti di AT, una linea BT e due gasdotti e stazione rilancio gas).

In merito alla salvaguardia e valorizzazione delle componenti visivo percettive, si fa presente che la fascia di mitigazione risponde appieno a tali esigenze.

Il paesaggio della Campagna Brindisina, in cui ricade l'iniziativa, copre una superficie di 116000 ettari. Il 3% sono aree naturali (4000 ha), di cui 770 ettari di macchie e garighe, 1500 ettari aree a pascolo e praterie, 450 ettari di cespuglieti ed arbusteti, 370 ettari di boschi di latifoglie (Fonte: SIT Puglia). Gli usi agricoli predominanti comprendono le colture permanenti (61500 ha) ed i seminativi non irrigui (38.000 ha) che coprono rispettivamente il 53% ed il 33% della superficie d'ambito. Delle colture permanenti, 45600 ettari sono uliveti, 11200 vigneti, e 3500 frutteti. L'urbanizzato, infine, copre l'11% (12200 ha) della superficie d'ambito (Fonte: SIT Puglia).

Si sottolinea che superficie interessata da area pannelli rappresenta solo il 0.022% della scheda d'ambito "La campagna brindisina".

## **2. Indirizzi e tutele per opere di grande trasformazione territoriale Pg. 24 (qui sotto riportata)**

### **Indirizzi:**

- Salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;

- Tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;

- Salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, uliveto, seminativo presenti intorno a Francavilla e San Vito dei Normanni;

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

- *Tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;*

### **Direttive:**

- *approfondiscono il livello di conoscenza delle componenti della Rete ecologica della biodiversità e ne definiscono*

*specificazioni progettuali e normative al fine della sua implementazione;*

- *evitare trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della biodiversità.*

- *incentivare l'estensione, il miglioramento e la corretta gestione delle superfici foraggere permanenti e a pascolo;*

- *riconoscere e perimetrare nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità;*

- *incentivare le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti;*

- *limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;*

- *individuare anche cartograficamente i manufatti edilizi tradizionali del paesaggio rurale al fine di garantirne la tutela;*

- *promuovere azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;*

- *prevedere misure per contrastare i processi di deruralizzazione degli edifici rurali anche in contesti periurbani;*

- *impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*

- *individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;*

- *individuano cartograficamente ulteriori orizzonti persistenti che rappresentino riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi dell'ambito al fine di garantirne la tutela;*

- *impedire le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche.*

Si segnala che l'impianto in oggetto *non è un fotovoltaico tradizionale ma un agrivoltaico*. L'autorità, ribadendo la ritenuta applicazione meccanicistica di indirizzi e direttive del PPTR, non contempla le strutturali differenze di fondo tra gli impianti fotovoltaici e quelli agrivoltaici.

Il confronto con un tradizionale impianto fotovoltaico dovrebbe considerare il diverso indice di copertura di suolo e la proposta di piano agronomico che, con l'impianto in oggetto, si andrebbe ad implementare.

Infatti, il Consiglio di Stato con la Sentenza n. 8029/2023 (pubblicata il 30 agosto 2023), sezione quarta, indica la non assimilabilità, sotto il profilo del regime giuridico, fra agrivoltaico - che combina produzione di energia elettrica e coltivazione agricola- e fotovoltaico - che produce unicamente energia elettrica.

A differenza dei progetti fotovoltaici, infatti, nell'agrivoltaico le esigenze della produzione agricola vengono soddisfatte grazie al recupero, da un punto di vista agronomico, di fondi che versano in stato di abbandono

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

e si trovano in zone agricole “marginali”, con un livello di fertilità medio-scarso, che è l’area selezionata per l’intervento.

L’attività agronomica garantisce una *continuità agrosistemica*, e, inoltre, la presenza di fascia mitigazione e l’allevamento di api stanziali permette di prevedere nuove nicchie ecologiche in un territorio caratterizzato da forte presenza di monoculture di ulivi.

L’iniziativa prevede la realizzazione di un’*opera di pubblica utilità* su un territorio a valenza paesaggistica. L’obiettivo è quello di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno energetico nazionale mediante tecnologie rinnovabili in grado di contrastare il cambiamento climatico (mancata produzione CO2 rispetto alle fonti tradizionali), nel rispetto dei caratteri connotativi dell’ambito paesaggistico.

Si segnala in tal senso che il *paesaggio non può essere considerato come una variabile immutabile* dato che gli stessi cambiamenti climatici ne potrebbe irrimediabilmente cambiare o persino distruggere in maniera significativa i suoi connotati. Si persegue quindi una evoluzione del paesaggio stesso in maniera rispettosa degli attuali valori condivisi che consideri anche le necessità e le sfide in essere sulle tematiche del cambiamento climatico.

L’interesse paesaggistico verrà concretamente tutelato con opere di mitigazione che saranno riprogettate e migliorate sulla base delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza.

A questo proposito si ricorda che l’impianto è *temporaneo* (tempo di vita pari a 30 anni) e il successivo piano di dismissione e ripristino ambientale prevederà il ritorno alle condizioni preesistenti di un’area agricola di limitata estensione rispetto all’ambito territoriale. Non ultimo si ricorda che l’attività di produzione di energia elettrica sarà accompagnata da una attività di produzione agricola caratteristica del territorio.

### 3. Indicazione delle dimensioni del progetto pg.12

*In premessa si evidenzia che la valutazione degli impatti deve considerare il progetto nel suo complesso, che, si ribadisce, si sviluppa su una superficie complessiva pari a ca. 1.239.690 mq per la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da 74.116 moduli fotovoltaici che raggiungono un’altezza massima di circa 4,77 metri, poggianti su strutture in acciaio infisse nel terreno, oltre alle cabine di trasformazione, le relative opere accessorie, di connessione, alle misure di mitigazione e compensazione previste.*

La valutazione del progetto considera il progetto nella sua interezza.

Nello specifico si sottolinea che il posizionamento dei pannelli **non prevede la copertura continua del suolo** e l’area inclusa tra i singoli filari dei pannelli consente la gestione agricola del suolo in modo adeguato, limitandone la “sottrazione “ di suolo (si veda Figura 5). Si faccia riferimento al doc. MU5A7M1- DocumentazioneSpecialistica-10 relativo al Progetto di miglioramento ambientale e valorizzazione agricola, e a quanto stralciato nell’introduzione del presente documento.

Si riportano, qui di seguito, i dati tecnici generali delle superfici, che si confermano essere quelli dichiarati:

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

Superficie particelle catastali (disponibilità superficie)	123,98 ettari
Superficie totale sito (area recinzione)	60,96 ettari
Superficie occupata parco FV	27,65 ettari
Viabilità interna al campo:	23.408 mq
Moduli FV (superficie netta al suolo):	246.770 mq
Cabinati:	570,40 mq
Basamenti (pali ill., videosorveglianza):	120 mq
Drenaggi:	5.689 mq
Superficie di impianto destinata a prato permanente stabile:	96,67 ettari
Superficie di impianto destinata alla piantumazione di lavandino (tra le fila di tracker):	7,015 ettari
Superficie di impianto destinata a oliveto superintensivo:	10,04 ettari
Superficie destinata a siepe perimetrale di mitigazione:	2,27 ettari

Figura 13 - Dati tecnici generali delle superfici - Estratto di MU5A7M1 Rel 02 - Relazione Tecnica

Nella figura sotto, si riporta la sezione del tracker ove l'altezza massima raggiunta è pari a 4,77 m, con altezza minima da suolo pari a 0,50 m. L'altezza massima dei moduli da terra in orizzontale è pari a 2,73 m.

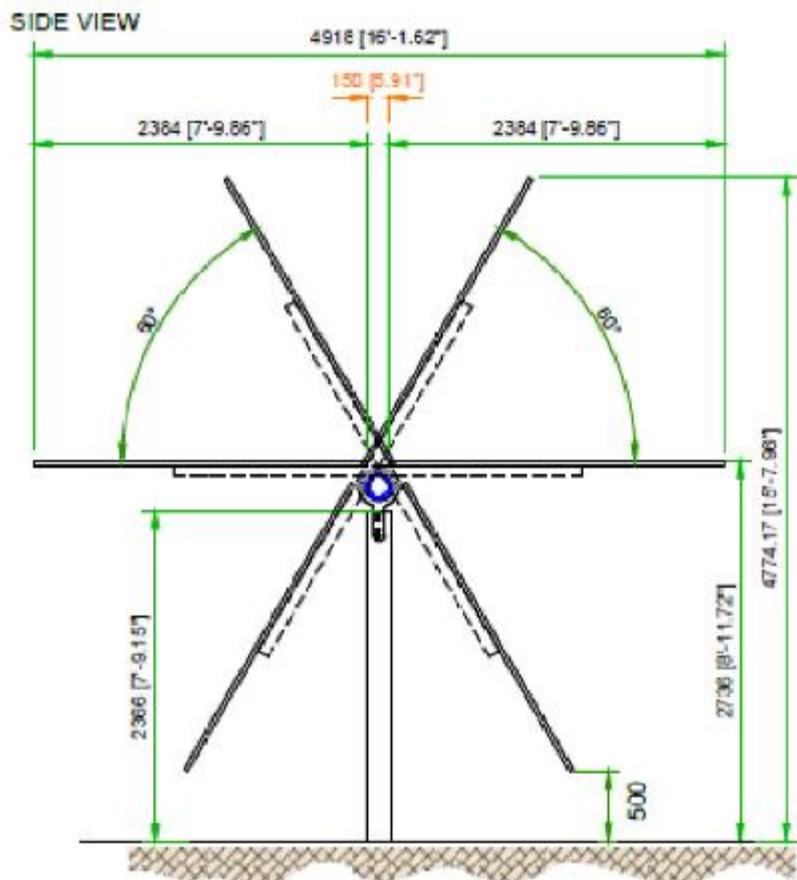


Figura 14 - Side view Tracker

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

*Il paesaggio di queste aree è caratterizzato per buona parte da terreni con una ricca produzione agricola di qualità (vite e olivo) di cui permangono tracce delle colture tradizionali in alcuni palmenti e trappeti e la coltivazione della vite è organizzata in molti casi secondo le tecniche più tradizionali con impianti ad alberello e nel caso di impianti più moderni, testimonianza di importanti e recenti investimenti, da coltivazioni a spalliera. L'oliveto presente si alterna con le aree coltivate a vigneto e quelle a seminativi; a completare lo scenario paesaggistico rurale, sono censibili un gran numero di masserie dai caratteri architettonici storicizzati e riconducibili a tecniche e morfologie proprie della Terra d'Otranto e che ancora oggi si configurano come il centro di aggregazione delle funzioni legate alla conduzione della grande proprietà fondiaria.*

L'iniziativa, con la sua vocazione agronomica, non altera in alcun modo il mosaico di paesaggio del brindisino caratterizzato da vigneti, oliveti e seminativi in quanto il progetto agronomico prevede sia seminativi che oliveti.

Per ulteriori approfondimenti, si faccia riferimento al doc. MU5A7M1-DocumentazioneSpecialistica-10 relativo al Progetto di miglioramento ambientale e valorizzazione agricola di cui si riporta di seguito una sintesi.

**Nello stato attuale**, la presenza di vegetazione spontanea è dovuta all'abbandono della coltivazione delle superfici seminabili sicuramente legate all'attività agricola della Masseria S.Elmi, in stato di abbandono. Attualmente, si è in presenza di vegetazione tipica di steppa mediterranea xerofila a predominanza di specie erbacee venutasi a formare per effetto di degrado/abbandono di superfici coltivate e pratica diffusa di pascolo ovino. Il piano arboreo è costituito esclusivamente da piante diffuse di perastro (*Pyrus communis* L. subsp. *pyraster* (L.) Ehrh). Nello specifico si è in presenza di una prateria di asfodelo (*Asphodelus* L.) che indica che l'area è sovente percorsa dal pascolo.

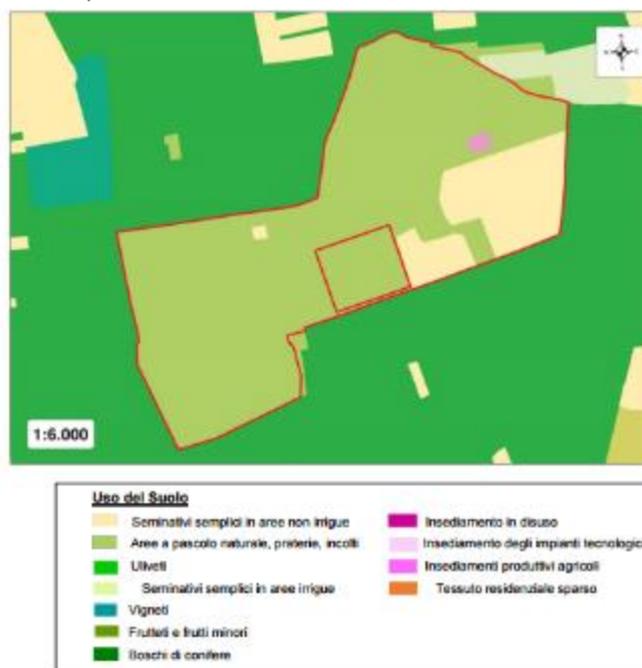


Figura 15 - Carta uso del suolo - Regione Puglia

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

Nell'area circostante è predominante la coltivazione dei vigneti di uva da vino, uliveti e frutteti (fico in particolare). L'olivo rappresenta la coltura arborea maggiormente diffusa, anche se attualmente ha subito una forte riduzione di superficie a causa del batterio Xylella.

Diffusa la presenza di seminativi coltivati secondo le rotazioni ordinarie previste in agricoltura (cereali autunno vernini – foraggere – leguminose).

**L'uso del suolo** riscontrato nell'area d'indagine sembra essere **immutato nell'ultimo trentennio**, come dimostrato all'interno dei documenti MU5A7M1-RelazionePedoAgronomica e MU5A7M1-DocumentazioneSpecialistica-10 relativo al Progetto di miglioramento ambientale e valorizzazione agricola. Risulta evidente la prevalenza della coltivazione di cereali autunno-vernini e foraggere, vigneti da vino e oliveti.

L'area su cui insiste l'impianto è classificabile come **zona agricola ordinaria** in evidente **stato di abbandono**. Il livello di fertilità dei terreni agrari è sostanzialmente medio-scarso, e pertanto risulta essere importante l'apporto di sostanza organica (letame e/o fertilizzanti organici) durante il periodo estivo/autunnale affinché ci sia un tornaconto dall'attività agricola. L'impatto che avrebbe l'impianto fotovoltaico sulla risorsa suolo sarebbe poco rilevante se si continuasse a adottare tecniche di gestione di carattere conservativo e quindi di protezione.

Si ribadisce che il posizionamento dei pannelli **non prevede la copertura continua del suolo**. Infatti, sia l'area sottesa dal singolo pannello che l'area inclusa tra i singoli filari dei pannelli consente la gestione agricola del suolo in modo adeguato, limitando notevolmente la sottrazione di suolo.

La gestione agronomica prevista nel progetto prevede un miglioramento agronomico di un'area fortemente degradata.

Si sottolinea che il recupero agronomico di un fondo abbandonato da decenni è conforme a direttive del PPRT.

A questo proposito si ricorda che l'impianto è temporaneo e il successivo piano di dismissione e ripristino ambientale prevederà il ritorno alle condizioni preesistenti di un'area agricola di limitata estensione rispetto all'ambito territoriale. Tale ripristino sarà facilitato dall'attuazione delle operazioni di miglioramento agronomico e paesaggistico dei terreni in fase di costruzione e dalla gestione agronomica attenta, razionale e sinergica con le opere in progetto che consentiranno un migliorato livello di fertilità rispetto allo stato ante operam.

### 5. Valorizzazione e tutela agricoltura pg. 19

*VISTO il citato art. 12 in cui al comma 7 prevede che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici nel rispetto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, della valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.*

Si rimanda a quanto argomentato al punto precedente.

L'idea di realizzare un impianto "AGRIVOLTAICO" è senz'altro un'occasione di sviluppo e di recupero per quelle aree marginali che presentano criticità ambientali destinate ormai ad un oblio irreversibile. Il progetto nel suo insieme (fotovoltaico-agricoltura-zootecnia e mantenimento della biodiversità) ha una sostenibilità ambientale ed economica in perfetta concordanza con le direttive programmatiche de "Il Green Deal europeo" preservando e ripristinando gli ecosistemi e la biodiversità.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

Si fa presente che **gli impianti a FER sono ammessi in zona agricola** (art.12 D.lgs. 387/2003); inoltre l'impianto in oggetto ricade in area idonea (D.lgs. 199/2021) e rispetta le linee guida della RR 24/2010 che a loro volta indicano tutti gli elementi paesaggistici da tutelare.

Nel caso di specie, inoltre, il progetto non ricade in area "non idonea" con la conseguenza per cui, non è ravvisabile, a monte, alcun pregiudizio all'interesse paesaggistico, dal momento che la stessa Regione, nell'atto a tal fine adottato, ha ritenuto che la specifica area in questione non fosse caratterizzata da elementi tali da sconsigliare la realizzazione di impianti.

6. Analisi di beni paesaggistici/culturali di area vasta pg.22 (qui sotto riportato)

*CONSIDERATO che il contesto nel quale è inserita l'area oggetto di intervento è inoltre caratterizzato da numerose Doline, censite come UCP appartenenti alle Componenti Geomorfologiche: due di queste, benché escluse dai recinti del Campo 1 e del Campo 3 dell'impianto, sono tuttavia collocate in diretta prossimità delle recinzioni che ne segnano il confine.*

*CONSIDERATO che, sebbene l'impianto non presenti interferenza con le Componenti idrologiche, a circa 3 km dal confine del Campo 1 e a circa 2,7 km dal confine orientale del Campo 2 si segnala la presenza del Canale Reale, tutelato per un tratto ai sensi dell'art. 142, co. c) del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e pertanto censito come Bene paesaggistico (BP) dal PPTR vigente.*

*CONSIDERATO che a circa 900 m dal perimetro sud-est del Campo 2 si segnala la presenza di un'area censita tra le Formazioni arbustive in evoluzione naturale, quale UCP riferito alle Componenti botanico vegetazionali. Nello stesso contesto, con attinenza alle Componenti Botanico Vegetazionali, censite quali Beni Paesaggistici (BP) dal PPTR vigente, con le rispettive UCP-Aree di rispetto dei boschi, sono ricomprese aree a boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", quali un'area a nord-ovest dal confine del Campo 3 di impianto a circa 1,6 km, in territorio di San Vito dei Normanni, e perimetrazioni più estese nei pressi di Masseria Scaracci e Masseria Carroni Nuovi, entrambe nel territorio di Latiano a circa 3,4 km. CONSIDERATO che tra gli UCP si rilevano infine la strada provinciale SP 46\_BR e la ex SS605, riconosciute entrambe come Strade a valenza paesaggistica, poste rispettivamente a c.ca 1,1 km a ovest del Campo 1 di intervento e a circa 1 km a est del Campo*

Si premette che il concetto di area vasta a cui la Soprintendenza fa riferimento risulta non applicabile sul piano effettivo oltre che giuridico, ai fini dell'identificazione delle aree "non idonee" e "idonee" all'installazione dell'impianto FER.

Nel doc. MU5A7M1\_RelazionePaesaggistica, cui si rimanda per approfondimenti, si sottolinea che la mitigazione visiva è progettata per permettere il corretto inserimento dell'opera nel paesaggio.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

Inoltre, le componenti del PPTR in prossimità dell'area di impianto non sono comprese in area progettuale e verranno salvaguardate dalle opere previste.

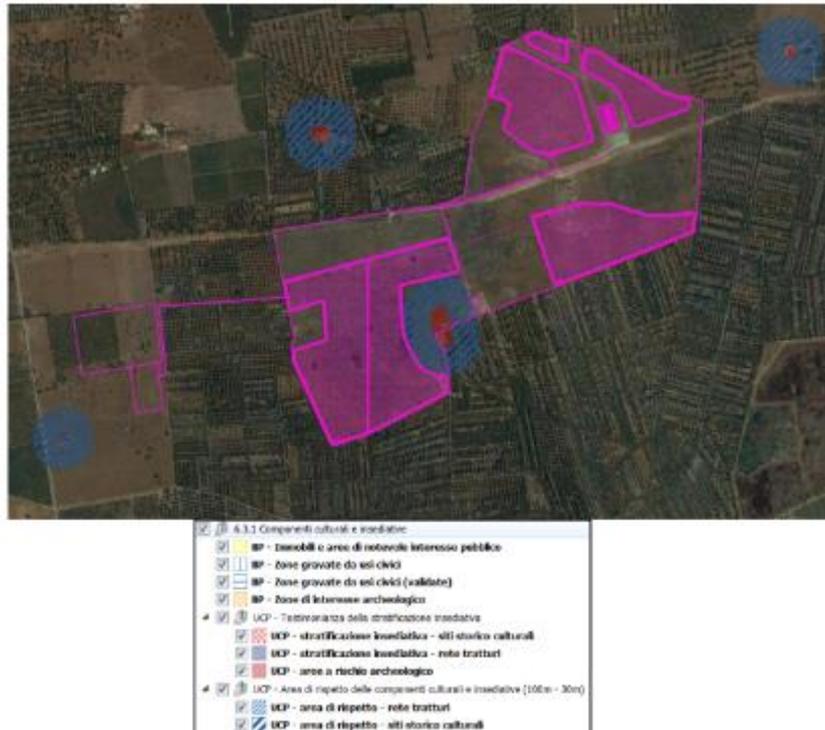


Figura 16 - PPTR Componenti culturali e insediative

Inoltre, si sottolinea come il sito sia circondato da uliveti che mascherano già *in modo naturale* l'area di intervento da tutti i recettori (masserie) citati.

Inoltre, nell'inquadramento sotto riportato, si evidenzia che la Masseria Sant'Elmi, in attuale stato di abbandono, pur essendo nelle vicinanze dal lotto di interesse, non è interessata dall'opera in ogni sua parte (sia fabbricato che buffer di rispetto).

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

Nel lotto di interesse sono state cartografate n.2 doline, escluse da opere di impianto.

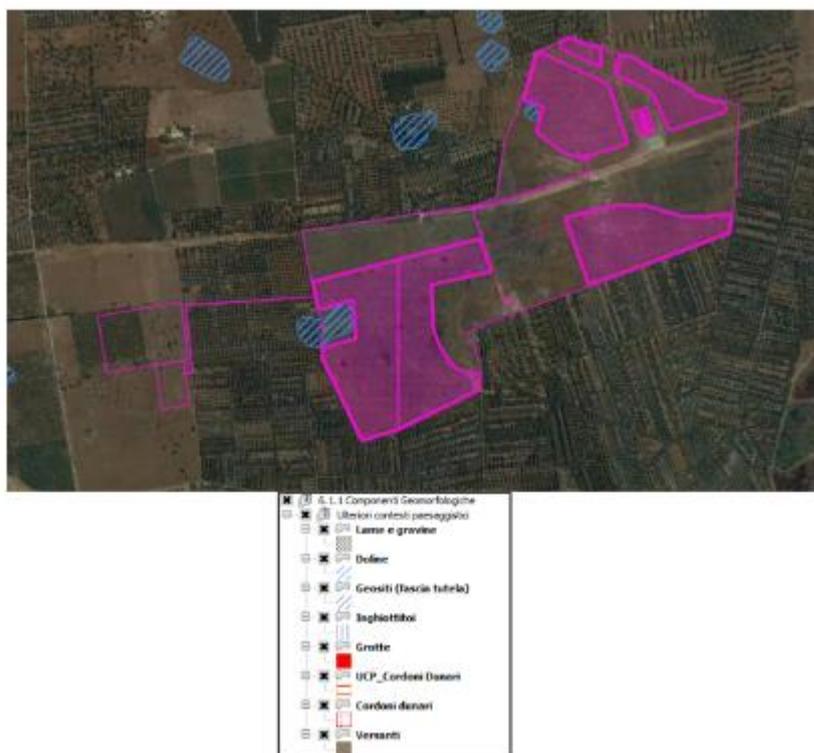


Figura 17 - PPTR – 6.1.1 Componenti Geomorfolologiche



Figura 18 - Dolina più grande esclusa dall'area di progetto

Il canale Reale citato scorre a 3 km di distanza, e, come correttamente sottolineato, non interferisce con le componenti idrologiche.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

Tra gli elementi paesaggistici “visivi” in prossimità dell’impianto sono da menzionare le strade a valenza paesaggistica ricomprese tra gli Ulteriori Contesti Paesaggistici della Componente dei valori percettivi e in particolare come indicato dalla stessa autorità

- la ex SS605 a est dell’impianto e distante dal Campo 4 circa 1,1 km circa;
- la SP46 a ovest dell’impianto e distante dal Campo 1 circa 1,1 km circa;

L’intera area progettuale (impianto, cavidotto esterno di vettoriamento, stazione di utenza) non comprende alcuna delle strade a valenza paesaggistica sopracitate, da cui (come verificato nelle figure successive) la visibilità (altezza uomo) dei pannelli è preclusa.



*Figura 19 - inquadramento impianto con indicazione della visibilità dalle strade*

L’impianto è sufficientemente lontano dalla strada a valenza paesaggistica da non essere rilevato visivamente (oltre le alberature), come si vede nelle figure sottostanti.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it



Figura 20 - Punto di vista dalla freccia di colore arancio.



Figura 21 - Punto di vista dalla freccia di colore celeste.

### 7. Agrosistemi e consumo suolo

*CONSIDERATO che tra le dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR individua per la Struttura ecosistemica ambientale del suddetto ambito sono indicate:*

*- la forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi.*

## **ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

*- l'intero ambito ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricola Utile (SAU) [cfr. PPTR Scheda d'Ambito 9-La campagna brindisina. Sez. A2 – Struttura ecosistemico]*

La *continuità agrosistemica* è garantita dalla attività agricola e, inoltre, la presenza di fascia mitigazione e apicoltura crea nuove nicchie ecologiche e variabilità biologica in un territorio caratterizzato da forte presenza di monoculture di ulivi.

Si premette che la Soprintendenza considera l'impianto agrivoltaico alla stregua di impianto fotovoltaico tradizionale. Il confronto con un tradizionale impianto fotovoltaico dovrebbe contemplare il diverso indice di copertura di suolo e la proposta di piano agronomico che, con l'impianto in oggetto, si andrebbe ad implementare.

Si ribadisce come, nel caso di impianti fotovoltaici tradizionali il suolo viene reso impermeabile e viene impedita la crescita della vegetazione - ragioni per le quali il terreno agricolo perde tutta la sua potenzialità produttiva- mentre nell'impianto agrivoltaico l'impianto consente, per la sua conformazione fisica, l'accesso alle macchine da lavoro per la coltivazione agricola. Pertanto, la superficie del terreno rimane raggiungibile dal sole e dalla pioggia e dunque pienamente utilizzabile per le esigenze Agricole.

Nella DGR n. 1424/18, di aggiornamento del Piano energetico Ambientale Regionale (PEAR), la Regione Puglia ha dichiarato di voler adottare *“una strategia per l'utilizzo controllato del territorio anche a fini energetici facendo ricorso a migliori strumenti di classificazione del territorio stesso, che consentano l'installazione di impianti fotovoltaici senza consentire il consumo di suolo ecologicamente produttivo e, in particolare, senza precludere l'uso agricolo dei terreni stessi (ad esempio impianti rialzati da terra)”*. Le caratteristiche di tale impianto sposano, dunque, la scelta strategica della Regione Puglia di favorire impianti agrivoltaici che integrino la produzione di energia elettrica con la produzione agricola.

Le suddette Linee Guida rammentano che, in accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, *il PPTR privilegia localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola*, come è il sito dell'iniziativa in oggetto.

Si sottolinea nuovamente che il sito risulta in area degradata nella quale si riscontra la presenza già di infrastrutture tecnologiche (tre elettrodotti di AT, una linea BT e due gasdotti e stazione rilancio gas).

Viene erroneamente indicato un *“significativo”* consumo di suolo e SAU (Superficie Agricola Utile). Si fa presente che il 91% dell'area d'intervento sarà coltivato, come argomentato nell'introduzione e nei documenti specialistici sopra richiamati.

Si fa presente, inoltre, che si sfrutterà la viabilità esistente per la realizzazione dell'impianto.

### **8. Stravolgimento sistema agricolo Pg.26**

*VALUTATO che, in ragione del contesto paesaggistico ed alla luce dell'analisi effettuata, si ritiene che la realizzazione dell'impianto di progetto comporterebbe un imponente stravolgimento [SIC.] del sistema agricolo sopra descritto, già notevolmente alterato dalla presenza degli impianti fotovoltaici insediati nel raggio di 5 km, e tuttavia ancora riconoscibile, che contribuirebbe ad aggravare lo stato*

## **ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

*di snaturamento del territorio agricolo e di trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo.*

Si rimanda a quanto precedentemente argomentato.

L'impianto agrivoltaico intende rivalutare un territorio che versa in stato di abbandono e pertanto non aggraverebbe lo stato del territorio agricolo. Inoltre, la gestione agronomica consentirà, anno dopo anno, un miglioramento agronomico e paesaggistico dei terreni, incrementando la fertilità del suolo per l'apporto della sostanza organica lasciata sul terreno dal prato migliorato.

La prevalenza di specie vegetali scelte per la costituzione del prato permanente stabile appartiene alla famiglia delle leguminosae che consentono un aumento della fertilità del terreno principalmente grazie alla loro capacità di fissare l'azoto.

### 9. Intervisibilità tra masserie pg.26

*CONSIDERATA, con riferimento alle componenti visivo percettive, data la presenza nel contesto in analisi di diversi segni antropici di elevato valore storico culturale costituiti dai beni diffusi del paesaggio agrario, dal sistema delle numerose masserie storiche e di siti sottoposti a provvedimenti di tutela architettonica, come sopra descritti, l'esistenza di un rapporto di intervisibilità tra il sito di progetto e alcune delle masserie ubicate nel contesto in analisi.*

Si rimanda a quanto sopra riportato al punto 6.

Si ribadisce come il sito sia circondato da uliveti che mascherano già in modo naturale l'area di intervento da tutti i recettori (masserie) citati.

Si fa presente infine che la progettazione delle opere è stata fatta tenendo in considerazione le indicazioni tecniche afferenti ai seguenti documenti tecnici: "Linee guida e criteri per la progettazione per le opere di ingegneria naturalistica", redatto dalla Regione Puglia e dall'Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica; "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboscamenti e dei sistemi agro-forestali", redatto dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di concerto e sulle osservazioni da parte della Sezione Protezione Civile della Regione, dell'Autorità di Bacino della Puglia, del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Parco Nazionale del Gargano.

### 10. Non rispetto delle linee guida DM 10/09/10 pg.29

*VALUTATO che il progetto in esame non sembra considerare i criteri generali stabiliti nelle linee guida di cui al DM 10 settembre 2010 in quanto le opere proposte, di forte impatto (anche visivo) non sono inserite armonicamente nel contesto storico, culturale e paesaggistico.*

Si fa notare che l'impianto è stato opportunamente mitigato, come ampiamente descritto nell'introduzione alla relazione. In particolare, nei fotoinserti seguenti si può vedere come le opere di mitigazione rendano l'impianto scarsamente visibile anche in prossimità dello stesso.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

Qui di seguito, si mostra come la visibilità risulta medio bassa anche in prossimità dell'impianto.



Figura 22 – Punti di vista fotoinserimenti

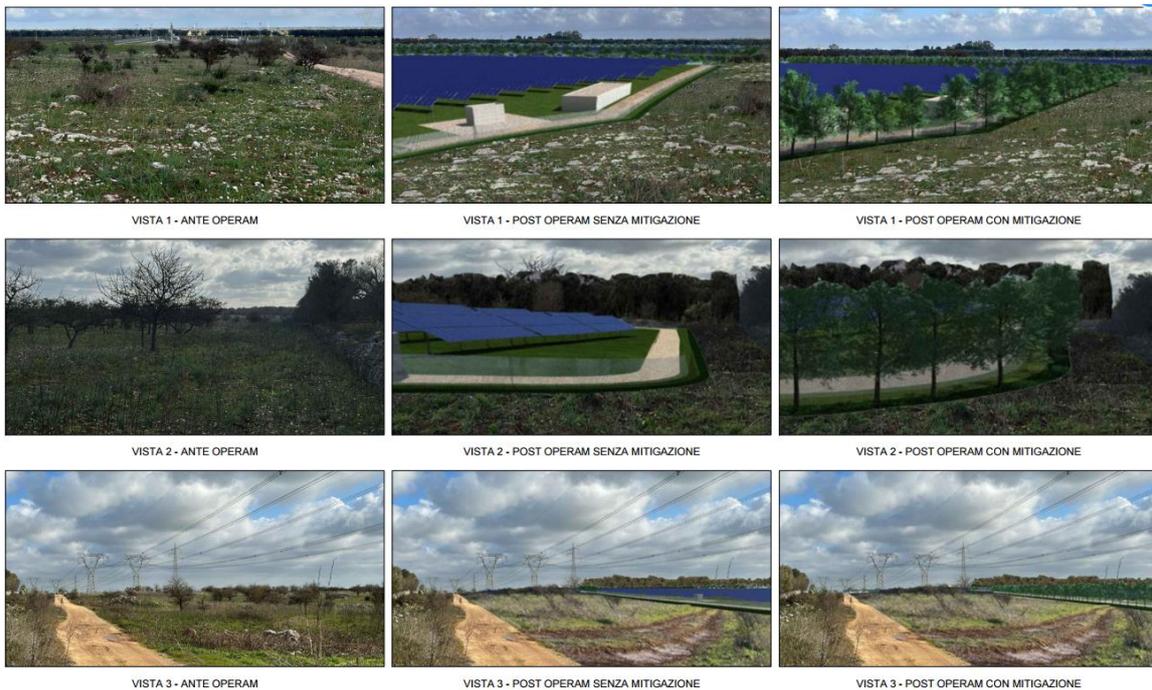


Figura 23 - Fotoinserimenti 1-2-3 con viste ante operam, post operam senza mitigazione e post operam con mitigazione

### 11. Potenziale territoriale non espresso Pg.30

*CONSIDERATO che il progetto in esame si pone l'obiettivo di ampliare le possibilità di produzione di energia elettrica da fonte senza prendere in considerazione il potenziale territoriale (di valenza culturale) non ancora espresso.*

**ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiaptec.it](mailto:elettrasol@lamiaptec.it)

Il Progetto risulta conforme alla vincolistica del PPTR, in quanto, oltre a rispondere ai requisiti richiesti dalle linee guida esistenti, prevede la scelta di accorgimenti tecnici ed estetici tali da rendere compatibile e coerente il suo inserimento nel contesto territoriale esistente.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

### 2- Beni archeologici

Per quanto attiene alla valutazione degli impatti diretti legati alla realizzazione dell'impianto, si fa presente che la documentazione di progetto prodromica alla VPIA (vedi elaborato MU5A7M1\_ARCH\_01) risulta redatta in modo difforme rispetto alla normativa vigente in materia (D.P.C.M. 14/02/2022) ed è priva di elaborati cartografici utili ad una chiara comprensione delle indagini svolte, delle condizioni di visibilità del terreno, dei siti noti ed individuati, delle potenziali interferenze. L'analisi si limita inoltre alla sola area dell'impianto, senza prendere in considerazione il tracciato del cavidotto interrato e il sito della stazione MT/AT di utenza. I siti risultano schedati in modo non conforme agli standard catalografici attualmente in uso (moduli MOSI/MOPR). Gli elementi conoscitivi provengono esclusivamente dallo spoglio bibliografico, mentre non sono presenti dati derivanti dall'esame della documentazione d'archivio e dalla fotointerpretazione. Le indagini di superficie non hanno portato all'individuazione di tracce riconducibili alla presenza di stratigrafie archeologiche sepolte, ma a tal proposito si evidenzia che la relazione archeologica asserisce che "la visibilità del suolo nell'intera area oggetto degli interventi varia da scarsa a molto scarsa a causa della combinazione di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva piuttosto fitta e di un suolo fortemente compattato perché non lavorato da molto tempo. Ne è risultata una leggibilità delle evidenze in superficie fortemente compromessa". Da ultimo si sottolinea che lo studio prodromico alla VPIA non giunge alla definizione del potenziale archeologico dell'area e non stabilisce il grado di rischio archeologico connesso alla realizzazione dell'opera. Per tutte le ragioni sopra esposte, tenuto conto del contesto di riferimento e del quadro conoscitivo noto, seppure non esaustivo, si ritiene che non possano essere esclusi impatti archeologici negativi diretti su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo connessi alle diverse opere di scavo e/o di movimento terra necessarie per la realizzazione del progetto in argomento».

L'analisi delle evidenze archeologiche note e le ricognizioni sul campo non hanno portato all'individuazione di potenziali siti di interesse archeologico, sia nell'area dell'impianto che in quelle immediatamente circostanti o interessate dal tracciato del cavidotto e della stazione MT/AT di utenza. Inoltre, sebbene al momento della ricognizione il suolo risultasse interessato da vegetazione incolta e terreno fortemente compattato, e ne risultasse dunque una visibilità scarsa, l'intero territorio è stato, in passato, oggetto di meticolose campagne di survey da parte della Vrije Universiteit di Amsterdam e dell'Università del Salento, enti di ricerca che hanno operato con il preciso obiettivo di mappare tutte le evidenze archeologiche dell'area, nella quale peraltro entrambe operano anche mediante ricerche archeologiche sistematiche pluriennali, di cui si ha ampia documentazione e traccia presso le istituzioni locali e le soprintendenze.

Pertanto, è opinione dello scrivente che l'assenza di evidenze riscontrata nella ricognizione condotta sia corroborata dall'assenza di evidenze riscontrata dai molti professionisti che hanno battuto l'area precedentemente, in diversi momenti.

Anche l'analisi delle immagini satellitari non ha evidenziato elementi riconducibili a strutture di interesse archeologico.

Il progetto non interferisce, dunque, con beni archeologici o fasce di rispetto archeologico e la pur remota possibilità che durante i lavori si possano intercettare evidenze sepolte non indiziate da tracce in superficie, sarebbe scongiurata dalla presenza di un archeologo in cantiere durante le operazioni di scavo.

Si ritiene infine che il rischio archeologico per l'opera in esame sia da ritenersi basso o nullo.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

### 3- Effetto cumulo

Nel parere della Soprintendenza sono citati i seguenti impianti in autorizzazione:

- ID VIP 7616\_Ital Green Energy Latiano-Mesagne s.r.l.  
Progetto di un impianto agrivoltaico - 11/11/2021 - In predisposizione provvedimento
- ID VIP 7681\_ HEPV 04 S.r.l.  
Impianto agrivoltaico - 24/11/2021 - Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
- ID VIP 7410\_ HEPV 17 S.r.l.  
Nuovo impianto integrato agrivoltaico - 12/08/2021 - In predisposizione provvedimento
- ID VIP 7417\_Wood Solare Italia s.r.l.  
Impianto agro- fotovoltaico - Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC - 02/08/2021
- ID VIP 8961\_UKA Solar Latiano Srl  
Impianto agrivoltaico - 17/08/2022 - Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
- ID VIP 7400\_Trina Solar Loto s.r.l.  
Impianto agrivoltaico (ripresentato da semplice fotovoltaico) - 11/08/2021 - Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
- ID VIP 8394\_EDP Renewables Italia Holding  
Impianto agrivoltaico - 08/05/2022 - Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
- ID VIP 8207\_Sonnedix Santa Caterina S.r.l.  
Impianto agrivoltaico - 17/03/2022- Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
- ID VIP 7636\_Cluster Lopez  
Impianto agrivoltaico - 18/11/2021- Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

Tali iniziative sono presentate prima dell'iniziativa di ELETTRA SOL Srl (gennaio 2023). Si fa presente che le Linee guida regionali DGR 2122 del 23/10/2012 asseriscono che gli impianti da considerare per effettuare una corretta valutazione di impatto potenziale devono avere:

- Tra gli impianti FER in A, compresi tra la soglia di A.U. e quella di Verifica di Assoggettabilità a VIA, si ritengono ricadenti nel "dominio" quelli già dotati di titolo autorizzativo alla costruzione ed esercizio;
- tra gli impianti FER in B, sottoposti all'obbligo di verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA, sono ricadenti nel "dominio" quelli provvisti anche solo di titolo di compatibilità ambientale (esclusione da VIA o parere favorevole di VIA);
- tra gli impianti FER in S (sottosoglia rispetto all'A.U.), appartengono al "dominio" quelli per i quali risultano già iniziati i lavori di realizzazione.

I sottoinsiemi di A, B ed S del dominio, così definiti, determinano un "cumulo potenziale" rispetto a procedimenti di valutazione in corso e ai nuovi procedimenti.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiapec.it

È necessario sottolineare come gli impatti sono da considerarsi solo verso impianti FER per i quali risultano già iniziati i lavori di realizzazione o con un titolo di compatibilità ambientale e/o autorizzativo come espresso da DGR 2122/2012 ss.mm.

Nel **DD Servizio ecologia n.162 del 06/06/2014**, “Definizione dei criteri metodologici per l’analisi degli impatti cumulativi per impianti FER, nel punto **1**) per la “definizione di impatto ambientale complessivo, si parla di definizione di impianti della “stessa famiglia”. Si fa presente che, come specificato nella relazione descrittiva del presente progetto, l’impianto in questione è in essere un impianto agrivoltaico, differente dall’impianto fotovoltaico tradizionale.

Nel punto **2**) del medesimo documento (Famiglie di impianti da considerare - “Dominio” degli impatti cumulativi”) si parla di “Dominio” degli impianti che determinano impatti cumulativi a carico dell’iniziativa oggetto di valutazione (per la quale esista l’obbligo della valutazione di impatto cumulativo ai sensi della DGR 2122/2012), definendo gli opportuni sottoinsiemi di tre famiglie di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: A, B ed S.

Il testo normativo la **DGR n. 1122 del 2012** approva i parametri per la valutazione degli impatti cumulativi, limitatamente agli impianti “eolici” e a “quelli fotovoltaici al suolo”; l’allegato tecnico conferma che l’impatto cumulativo è riferito a tali due tipologie di impianto. Pertanto, bisogna considerare gli impatti cumulati riferibili ai soli impianti fotovoltaici e non agli agrivoltaici che integrino soluzioni per attività agricola in ottica di forte riduzione consumo suolo.

Si fa presente che il criterio A di cui alla DGR n.162/2014 non appare pertinente rispetto al caso di che trattasi, avendo quest’ultima previsione lo scopo di prevenire il consumo di suolo derivante dalla installazione di impianti fotovoltaici a terra. Esso, pertanto, mal si attaglia alla fattispecie di un impianto agro-voltaico che si caratterizza per una schermatura dell’area di riferimento e che, per tale ragione, non implica ulteriore consumo di suolo, ma avendo come scopo quello di coordinare l’attività di produzione di energia e attività agricola (sentenza consiglio di stato 8260/2023).

*Inoltre le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Parte 1” sottolineano come “oltre alle criticità di natura percettiva la costruzione di un impianto comporta delle trasformazioni che possono modificare in modo irreversibile il paesaggio. I problemi più rilevanti in questi contesti sono determinati dagli impatti cumulativi che generano disturbo visivo sia di tipo statico che dinamico, ad esempio da punti di osservazione di notevole valore paesaggistico [...]”.*

Nelle “**Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile**” del **PPTR** della Puglia si fa riferimento ad impianti fotovoltaici e non agrivoltaici che integrino soluzioni per continuità attività agricola in ottica di forte riduzione consumo suolo.

Obiettivi generali operativi di qualità territoriale e paesaggistica sono:

- favorire la riduzione dei consumi di energia;
- favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio;
- favorire l’uso integrato delle FER sul territorio;
- definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili

**ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: [elettrasol@lamiaptec.it](mailto:elettrasol@lamiaptec.it)

Le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Parte 1” sottolineano come “oltre alle criticità di natura percettiva la costruzione di un impianto comporta delle trasformazioni che possono modificare in modo irreversibile il paesaggio”. Nella stessa sezione “b.1.1.2 – criticità” è anche menzionata la frase “*i problemi più rilevanti in questi contesti sono determinati dagli impatti cumulativi che generano disturbo visivo sia di tipo statico che dinamico, ad esempio da punti di osservazione di notevole valore paesaggistico*”. La sezione b.1.1.2 è pertanto relativa esclusivamente agli impianti “Eolici” e non ad impianti fotovoltaici (e non agrivoltaici), per i quali nelle stesse Linee guida sono previsti paragrafi a parte.

## ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

## Conclusioni

Si evidenzia che le aree selezionate per l'intervento in oggetto rientrano nelle "AREE IDONEE" per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili **secondo il criterio c-quater) dell'art. 20 Dlgs 199/2021** in quanto *le aree non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 ne ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo*. Nel caso di specie, inoltre, il progetto non ricade in area "non idonea" con la conseguenza per cui, non è ravvisabile, a monte, alcun pregiudizio all'interesse paesaggistico, dal momento che la stessa Regione, nell'atto a tal fine adottato, ha ritenuto che la specifica area in questione non fosse caratterizzata da elementi tali da sconsigliare la realizzazione di impianti.

Si fa presente che **gli impianti a FER sono ammessi in zona agricola** (art.12 D.lgs. 387/2003); inoltre l'impianto rispetta le linee guida della RR 24/2010 che a loro volta indicano tutti gli elementi paesaggistici da tutelare.

Si ribadisce che riguardo all'analisi delle componenti e dei caratteri paesaggistici e alla verifica delle relazioni del progetto con l'assetto paesaggistico alla scala di insieme e di dettaglio, il progetto ha previsto una progettazione che si integra con l'ambiente circostante, creando una nuova tipologia di paesaggio che dà nuova identità e qualità allo stesso migliorandone la percezione. Infatti, il progetto si configura come **impianto agro fotovoltaico** in quanto risponde ai REQUISITI A, B, e D2 delle Linee guida in materia di impianti agrivoltaici. Inoltre, il progetto analizza e rispetta gli obiettivi del PPTR Regione Puglia come dettagliato sia all'interno dello Studio di Impatto Ambientale che della relazione Paesaggistica.

L'attività agronomica garantisce una *continuità agrosistemica*, e, inoltre, la presenza di fascia mitigazione e l'allevamento di api stanziali permette di prevedere nuove nicchie ecologiche in un territorio caratterizzato da forte presenza di monoculture di ulivi.

Preme evidenziare, in tal senso, che *il paesaggio non può essere considerato come una variabile immutabile dato che gli stessi cambiamenti climatici ne potrebbero irrimediabilmente cambiare o persino distruggere in maniera significativa i suoi connotati*. Si persegue, quindi, una evoluzione del paesaggio stesso in maniera rispettosa degli attuali valori condivisi che consideri anche le necessità e le sfide in essere sulle tematiche del cambiamento climatico.

Inoltre, si precisa che, una volta posati i moduli fotovoltaici, *l'area sotto i pannelli resta libera* e subisce un processo di rinaturalizzazione spontanea che porta in breve al ripristino del soprassuolo originario. La superficie di proiezione dei pannelli *non concorre a sottrarre suolo*, e garantisce un'elevata superficie drenante e agricola che quindi non è intaccata dai moduli fotovoltaici posti su tracker.

Tale configurazione, inoltre, rende possibile l'attività pastorizia nelle aree non sfruttate dall'attività agricola, garantendo l'utilizzo anche delle porzioni di terreno sottostanti ai pannelli. In aggiunta, la gestione agronomica del prato permanente stabile, sottesa ai moduli fotovoltaici dell'impianto, consentirà di raggiungere un miglioramento della stabilità del suolo attraverso una copertura permanente e continua della vegetazione erbacea, un miglioramento della fertilità del suolo, la mitigazione degli effetti erosivi dovuti agli

**ELETTRA SOL S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3/5, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 12502450963  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: elettrasol@lamiaptec.it

eventi meteorici soprattutto eccezionali quali le piogge intense oltreché la realizzazione di colture agricole che hanno valenza economica per il pascolo e la fauna selvatica.

Il progetto non interferisce, inoltre, con beni archeologici o fasce di rispetto archeologico e la pur remota possibilità che durante i lavori si possano intercettare evidenze sepolte non indiziate da tracce in superficie, sarebbe scongiurata dalla presenza di un archeologo in cantiere durante le operazioni di scavo.

Si ritiene infine che il rischio archeologico per l'opera in esame sia da ritenersi basso o nullo.

Con osservanza.

Milano, 8 febbraio 2024

**Il legale rappresentante**  
**Dott. Giampiero Gugliotta**

---